



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: Includiamoci 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: A - Assistenza 1. Persone con disabilità

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Garantire a tutti i disabili del centro diurno maggiore un adeguato empowerment, integrazione, partecipazione e fruizione di opportunità di inclusione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
1: Affiancamento – collaborazione nelle attività laboratoriali di autonomia	Affiancare il personale della cooperativa nell'organizzazione, preparazione e realizzazione delle attività laboratoriali. Il volontario impara a preparare le attività laboratoriali destinate all'accrescimento dell'autonomia nei giovani con disabilità.
2: Affiancamento – collaborazione nelle attività laboratoriali di didattica	Affiancare il personale della cooperativa nell'organizzazione, preparazione e realizzazione delle attività laboratoriali. Il volontario collabora nell'organizzazione e realizzazione di interventi didattici finalizzati al recupero delle conoscenze scolastiche e delle capacità sopite, tra cui lettura, scrittura, comprensione dei testi, ecc.
3: Partecipazione agli incontri con le famiglie	Presenziare agli incontri periodici con le famiglie dei ragazzi disabili frequentanti il Centro Diurno Si Può Fare, al fine di comprendere le esigenze e verificare gli eventuali miglioramenti riportati dai ragazzi nella vita quotidiana. Il volontario acquisisce competenze empatiche affinando l'approccio al familiare di persona con disabilità.
4: Affiancamento – collaborazione nelle attività laboratoriali artistiche	Affiancare il personale della cooperativa nell'organizzazione, preparazione e realizzazione delle attività laboratoriali di tipo artistico. Il volontario impara a preparare le attività da svolgere in ambito artistico (lavorazioni manuali, piccola falegnameria, realizzazione di bomboniere, arte del riciclo, decorazione, pittura e scultura).
5: Affiancamento – collaborazione nelle attività laboratoriali di informatica	Affiancare il personale della cooperativa nell'organizzazione, preparazione e realizzazione delle attività laboratoriali di informatica. Il volontario contribuisce ad accrescere le competenze informatiche di base nei giovani con disabilità.
6: Partecipazione alla organizzazione e realizzazione di iniziative ludico-ricreative	Il volontario affianca il personale della cooperativa nell'organizzazione, preparazione e realizzazione delle attività ludico-ricreative, musicali e teatrali.
7: Partecipazione a convegni, seminari e conferenze sul tema della disabilità e	Prendere parte, unitamente al personale della cooperativa, ad incontri di aggiornamento e di formazione, convegni e simili sulle

delle opportunità di inserimento lavorativo per persone con disabilità	tematiche della disabilità e sulle opportunità di inserimento lavorativo per persone affette da disabilità
8: Partecipazione alla programmazione-organizzazione di escursioni e di una piccola gita	Collaborare con il personale della cooperativa nella programmazione, organizzazione e realizzazione di visite guidate e di una piccola gita sul territorio
9: Partecipazione a un evento collettivo	Collaborare a preparare tutti gli utenti alla partecipazione in modo attivo a un importante evento collettivo, denominato "Olimpiadi In"
10: Favorire relazioni e momenti di incontro e scambio con altre cooperative sociali operanti nel settore	Partecipare alla organizzazione e realizzazione di momenti di scambio di esperienze con altre cooperative operanti nel settore della disabilità e dei servizi socio educativi
11: Incontri di verifica periodica e valutazione finale	Prendere parte agli incontri verifica periodica tenuti dalla coordinatrice del Centro Diurno Si Può Fare, finalizzati a tracciare una valutazione sull'aspetto riabilitativo delle attività svolte, nonché valutare le finalità perseguite ed i risultati ottenuti. Valutazione finale dell'attività svolta

SEDI DI SVOLGIMENTO: CENTRO DIURNO SI PUO' FARE, LATIANO (BRINDISI) Cod. sede 146699

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto: 4

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio
- di cui n. 0 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso. Laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a. Gli operatori volontari riceveranno copia del regolamento di struttura e dovranno attenersi alle direttive ivi previste, con particolare riferimento al divieto di realizzazione e diffusione di foto e video che ritraggono gli ospiti del Centro Diurno Si Può Fare, senza preventiva autorizzazione da parte delle famiglie.

- **n. giorni di servizio settimanali: 6**
- **orario: 1145 ore annue**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi Nessuno
eventuali tirocini formativi Nessuno
attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto:
Attestato specifico rilasciato da ente terzo 4FORM

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)

- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Puglia - Via Capruzzi 228, Bari

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: LATIANO (BRINDISI), VIA GARIBALDI, 72

Tranche: Una Tranche

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 ACCOGLIENZA E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Modulo 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013

Modulo 3 attività di assistenza e riabilitazione in un Centro diurno Socio-Educativo e Riabilitativo

Modulo 4 La comunicazione e il rapporto empatico con persone disabili

Modulo 5 Manipolazione, scultura e pittura in un laboratorio artistico per disabili

Modulo 6 Decorazione e pittura su vetro in un laboratorio artistico per disabili.

Modulo 7 Linguaggi e tecniche di informatica di base con persone disabili.

Modulo 8 L'importanza dell'autonomia per i disabili

Nominativo, titoli/esperienze specifiche dei formatori

Claudio Argentieri, Avvocato, docente in materie giuridico-economiche specializzando sul sostegno ad alunni diversamente abili, formatore in sicurezza sul lavoro e nei corsi per operatore socio-sanitario. Giornalista pubblicista, esperto in comunicazione. Vicepresidente della Coop. Soc. Si Può Fare

Giuseppe De Fazio, Laurea in Economia, RSPP, docente formatore in Sicurezza sul Lavoro dal 2012, abilitato al rilascio di attestazioni sicurezza. Docente di informatica, in possesso di Patente europea del computer Ecdl Core Level che certifica le conoscenze informatiche, è anche formatore ed esaminatore d'aula di Patente europea del computer (ECDL) da oltre 15 anni, presso l'Ente di formazione Scuola Rousseau – partner del progetto.

Anna Rita Gaglione, Coordinatrice del Centro diurno Socio-educativo e riabilitativo Si Può Fare. Laurea magistrale in Scienze dell'Educazione. Esperienze nel settore della formazione. Docente e formatrice in diversi corsi destinati a detenuti (“Nel nome del padre”) presso Casa Circondariale di Brindisi, genitori (“Cresciamo giocando”) presso Centro risorse per le famiglie – Provincia di Brindisi, docenti (“Diversità a confronto”) presso Centro risorse per le famiglie – Provincia di Brindisi. Tutor del Corso di formazione per il Volontariato nel Nuovo sistema dei Servizi alla Persona promosso da CSV Poiesis – Centro Servizi per il Volontariato della prov. di Brindisi. Esperta nella conduzione di workshop e/o laboratori di approfondimento e supporto ai docenti nell'ambito del Piano di Formazione L.285/97 – L.R. 10/99. E' counselor, formatasi presso l'Istituto Gestalt di Puglia, Arnesano (Lecce).

Ada Cloro, Operatore Socio Sanitario, maestra d'arte, responsabile del laboratorio artistico del Centro diurno Si Può Fare. Diploma di Maturità Artistica presso il Liceo Artistico Statale di Brindisi (1991). Diploma di restauro (1995) presso il centro Melodia Francesca restauri. Attestati di frequenza di corsi di decoupage. Attestati di frequenza di corsi di aggiornamento sulla decorazione artistica. Ha organizzato e tenuto corsi di restauro a Latiano (Brindisi).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Sustainability

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: 10 “Ridurre le disegualianze all'interno dei e fra i Paesi”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.